

## È CURABILE?

A differenza dell'uomo, un cane infetto non guarisce mai completamente. Tuttavia tramite un'appropriate terapia è possibile tenere sotto controllo i sintomi e consentire al cane una vita normale. Inoltre la terapia limita la diffusione della malattia agli altri cani e all'uomo.

## COME SI PUÒ PREVENIRE?

Evitare la puntura del pappatacio è sia per l'uomo che per il cane lo strumento di prevenzione più efficace.

Per raggiungere lo scopo è necessario applicare al proprio cane un prodotto efficace nei confronti dei flebotomi, disponibile in commercio sotto forma di collare o spot-on (gocce), durante tutta la stagione di attività del pappatacio (maggio-ottobre). Inoltre è consigliabile ricoverare al chiuso nelle ore notturne il proprio animale nel periodo estivo.

Anche per l'uomo l'utilizzo di repellenti cutanei nelle ore serali notturne trascorse all'aperto è fortemente consigliato così come l'utilizzo di zanzariere a maglie fitte o proteggersi indossando abiti coprenti. All'interno degli ambienti possono essere utilizzate zanzariere

a maglie fitte (2mm), dispositivi insetticidi (spray, diffusori). I flebotomi non amano il vento pertanto i ventilatori possono disturbare il loro ingresso.

Per il cane, inoltre, sono in commercio vaccini anti-Leishmania che non offrono protezione assoluta ma sono in grado ridurre lo sviluppo della malattia.

Difendi il tuo cane

Proteggi la tua salute

Rivolgiti al tuo veterinario: ti fornirà preziose informazioni per la prevenzione



Per ulteriori informazioni visita il sito web  
[www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)  
oppure scrivi a: [leishmania@ausl.bologna.it](mailto:leishmania@ausl.bologna.it)



La Leishmaniosi è una grave malattia causata da un microscopico parassita chiamato *Leishmania Infantum* che viene trasmessa all'uomo e al cane tramite la puntura di un insetto che si nutre di sangue: il flebotomo o pappatacio.

Nel nostro territorio il cane rappresenta il principale serbatoio di Leishmania: il flebotomo punge il cane infetto e assume con il sangue anche il parassita infettandosi a sua volta.

Dopo che la leishmania ha compiuto all'interno dell'insetto vettore alcune modificazioni (che richiedono dai 6 ai 15 gg.) con le successive punture può avvenire la trasmissione del parassita ad altri cani e talvolta all'uomo.

I flebotomi sono insetti molto piccoli (2-4mm), circa una terzo di una zanzara e difficilmente visibili ad occhio nudo, attivi nel periodo estivo nelle ore serali e notturne e presenti particolarmente nelle aree collinari. Il loro volo è silenzioso, breve ed ostacolato dal vento; durante le ore di luce riposano in luoghi freschi e umidi come abitazioni, cantine, stalle, fessure dei muri e crepe nel terreno. Solo le femmine sono ematofaghe, cioè pungono succhiando il sangue e depongono le uova in

luoghi asciutti e bui. Il ciclo si compie attraverso lo sviluppo delle larve che si nutrono di sostanze organiche in decomposizione come accumuli di foglie, lettiere, feci di animali. A differenza delle zanzare il ciclo larvale non necessita di ristagni di acqua.

### DOVE È PRESENTE?

In Italia la malattia è storicamente presente nel centro sud e nelle Isole, ma dagli anni 90 ha cominciato ad espandersi anche alle regioni settentrionali. In Emilia Romagna è presente principalmente nelle aree collinari.

### COME SI MANIFESTA NEL CANE?

Nel cane la Leishmaniosi è una malattia grave ad andamento cronico che spesso porta a morte l'animale e si evidenzia solitamente in soggetti sopra i 12 mesi di età, senza distinzione di razza, sesso, taglia, quasi sempre in forma generalizzata.

I primi sintomi possono essere: perdita di peso, pur se l'appetito resta inalterato, perdita di pelo intorno agli occhi e sul dorso del naso, ingrossamento dei linfonodi.

Con il procedere della malattia, possono comparire altre lesioni cutanee (dermatiti con forfora, ulcere), crescita eccessiva delle unghie,

problemi agli occhi, perdita di sangue dal naso, problemi ai reni e ad altri organi interni. Poiché la malattia può non manifestarsi anche per anni, è opportuno effettuare all'inizio della primavera un controllo presso il proprio veterinario di fiducia, che effettuerà un semplice esame del sangue.

### È PERICOLOSA PER L'UOMO?

Anche l'uomo può occasionalmente ammalarsi, se punto da un pappatacio infetto.

Le forme di leishmaniosi nelle persone sono due: cutanea, da cui si può guarire nel 100% dei casi (anche in assenza di terapia) e viscerale che, se non curata, può essere fatale. La forma viscerale si riscontra soprattutto in persone che hanno problemi a carico del sistema immunitario (anziani, immunodepressi, affetti da AIDS) o con sistema immunitario immaturo (bambini fino a 2 anni)

La convivenza e il contatto fisico con un cane infetto non costituiscono un pericolo di trasmissione all'uomo della Leishmaniosi canina in quanto la malattia si trasmette **solo** attraverso la puntura di un pappatacio infetto.

**Un cane infetto ma protetto dalle punture e sottoposto a terapia non rappresenta più un rischio per la diffusione della leishmaniosi**

